



# COMUNE DI CUPELLO

PROVINCIA DI CHIETI

**COPIA**

**DELIBERAZIONE N.6 DEL 03-06-2025**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLA REVISIONE STRAORDINARIA INFRA-PERODO ANNO 2025 DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024-2025 DEL COMUNE DI CUPELLO (CH) PRESA D'ATTO DELLA VALIDAZIONE AGIR DET.226/2025.**

L'anno duemilaventicinque il giorno tre del mese di giugno alle ore 19:15 nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno, notificato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria, seduta Pubblica, di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

<b>Di Florio Graziana</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>DI FRANCESCO ORESTE</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>SAMMARTINO FILIPPO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>FITTI VALENTINA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>MENNA ROSSANO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>ANTENUCCI ANGELA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>DI FRANCESCO ROSSELLA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>SCUTTI NICOLA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Assente</b>
<b>D'ANGELO FILIPPO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>LEONE DARIO NICOLANGELO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>CHIOLI GIULIANA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Assente</b>
<b>BOSCHETTI ROBERTA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>ANTENUCCI MARCO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>

Presenti N. 11

Assenti N. 2

Partecipa il Segretario comunale, dott.ssa Dott.ssa Gabriella Conti, che provvede alla redazione del presente Verbale.

Constatato che il numero legale dei presenti è legale per la validità della seduta il **PRESIDENTE** Dott.ssa ANTENUCCI ANGELA espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

## Visti

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

Visti inoltre,

- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
  - o *“... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga ...’ (lett. f);*
  - o *“... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...” (lett. h);*
  - o *“... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...”;*

Richiamate,

- la Deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/Rif “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” che approva il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR);
- la Deliberazione n. 52/2020/Rif del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata “Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente”;
- finanziari”;
- la Deliberazione dell'ARERA del 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/RIF “Aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021.
- la Deliberazione dell'ARERA 363/2021/R/Rif “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022-2025”

che approva il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR-2), nonché le successive modifiche, integrazione e semplificazioni;

- la Determinazione n. 2/DRIF/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/Rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” che ha adottato gli schemi tipizzati che costituiscono la proposta tariffaria per il secondo periodo regolatorio.
- La deliberazione del 3 agosto 2021 363/2021/R/rif. ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2022-2025 per la determinazione delle tariffe con l’applicazione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2), confermando la procedura di approvazione già fissata dalla precedente deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif;
- la deliberazione del 26 ottobre 2021 459/2021/R/rif ha definito la valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- la determinazione del 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.
- La deliberazione 3 agosto 2023, 387/2023/R/rif recante “obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull’efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”.
- la deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/rif recante “Aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) ha definito le regole e le procedure per l’aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo “minimi”, o agli impianti “intermedi” da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo “minimi”.
- la deliberazione dell’Autorità 10 ottobre 2023, 465/2023/R/RIF, ha dato “Conferma delle misure di cui all’articolo 2 della deliberazione dell’Autorità 389/2023/R/RIF, per l’ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda del 24 luglio 2023, n. 7196”.
- la deliberazione dell’Autorità 24 ottobre 2023, 487/2023/R/RIF, ha stabilito la “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell’Autorità 389/2023/R/RIF, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”;
- la determinazione del 6 novembre 2023 n. 1/2023-DTAC ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della

disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif.

- in merito alla eventuale REVISIONE INFRA-PERiodo la delibera n. 363/2021/R/rif integrata e modificata dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/rif prevede

- o agli articoli 8.5 e 8.6:

*“8.5 Al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all’Autorità motivata istanza di revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 8.2.*

*8.6 Nei casi di cui al precedente comma 8.5, l’Autorità valuta l’istanza e, salva la necessità di richiedere ulteriori integrazioni, approva la predisposizione tariffaria relativa alle rimanenti annualità del secondo periodo regolatorio.”*

- o all’articolo 28.4 del MTR-2 aggiornato:

*“Il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall’Autorità nell’ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio), qualora ritenuto necessario dall’organismo competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo.”*

Dato atto che,

la citata delibera dell’ARERA 363/2021/R/Rif, come aggiornata dalla Delibera 389/2023/R/rif concernente l’aggiornamento biennale 2024/2025, definisce le nuove modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie.

Atteso che ai fini della determinazione delle componenti di costo sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- a) **costi operativi di gestione**, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- b) **costi d’uso del capitale**; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso.

Dato atto che la succitata deliberazione ARERA in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede, all’art. 7, che sulla base della normativa vigente, il gestore predisporre il Piano economico finanziario per il periodo 2024-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2 aggiornato, e lo trasmette all’Ente Territorialmente Competente.

Ai sensi dell'art. 7.3 della Deliberazione n. 363/2021/R/Rif aggiornata il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

Atteso che lo stesso art. 7, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità, entro 30 giorni dall'adozione delle determinazioni, la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 7.5 e 7.6 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.

Dato atto che:

- all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di CUPELLO (CH), risulta definito e/o operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto-legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011, denominato AGIR ABRUZZO. Pertanto, le relative funzioni di Ente Territorialmente Competente sono di competenza della già menzionata AGIR ABRUZZO.
- Il Comune di CUPELLO (CH) ha provveduto alla predisposizione dell'aggiornamento biennale del PEF 2024-2025 sulla base degli elementi conoscitivi a disposizione ed in base ai criteri di determinazione impartiti da codesta Autorità;

- l'Ente d'Ambito AGIR ABRUZZO con determina n. 163/2024 del 18/04/2024 è stato validato l'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario della TARI 2024-2025 del Comune di CUPELLO (CH), in applicazione delle Deliberazioni ARERA 31 ottobre 2019 n. 443/2019 e 3 agosto 2021 n. 363/2021 aggiornata, tale Piano Economico Finanziario riportava un costo gestore per l'anno 2025 di euro 491.447,00.
- Con delibera di giunta comunale n. 60 del 04/09/2024 il comune ha deliberato il rinnovo del contratto in essere per ulteriori tre anni con il gestore Pulchra Ambiente S.r.l. con sede in Vasto (CH) Via Tobruk, 24 alle medesime condizioni operative e contestuale rinegoziazione ai sensi degli artt. 9 e 120 del d. lgs. 36/2023 ad un canone annuo di € 550.000,00 + iva.
- I valori delle entrate tariffarie determinati con il piano economico finanziario dell'anno 2025 non sono, sufficienti alla copertura del corrispettivo del gestore adeguato.
- **Tutto ciò premesso, il Comune di CUPELLO (CH) ha fatto espressa richiesta all'Ente d'Ambito AGIR ABRUZZO di revisione straordinaria infra-periodo del Piano Economico Finanziario 2022-2025 ai sensi dell'articolo 8.5 della delibera ARERA n. 363/2021/R/rif.**

*Visto l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...";*

*Visto l'art. 3 comma 5-decies del D.L. 288/2021 che prevede dall'anno 2022 la possibilità per i Comuni di approvare i piani finanziari, le tariffe ed i regolamenti TARI entro il 30 aprile di ogni anno.*

*Le commissioni riunite Affari costituzionali e Lavoro della Camera dei Deputati hanno approvato l'emendamento finalizzato al rinvio dell'approvazione delle tariffe e regolamenti Tari al 30 giugno 2025. "All'art. 10-bis del testo di conversione del D.L. Pubblica Amministrazione si legge: "Per l'anno 2025 il termine del 30 aprile previsto dall'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, è differito al 30 giugno 2025. Restano fermi i termini di pagamento delle rate già stabiliti con regolamento comunale".*

Preso atto che,

- **l'Ente d'Ambito AGIR ABRUZZO con determinazione n. 226 del 15/05/2025 ha validato la revisione straordinaria infra-periodo dell'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario della TARI 2024-2025 del Comune di CUPELLO (CH), in applicazione delle Deliberazioni ARERA 31 ottobre 2019 n. 443/2019 e 3 agosto 2021 n. 363/2021 aggiornata.**

Visto

- lo schema della revisione straordinaria infra-periodo 2025 dell'aggiornamento biennale del Piano economico finanziario (PEF) 2024-2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il secondo biennio 2024-2025, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 363/2021/R/rif aggiornata, dai soggetti gestori del servizio, da cui risulta un costo complessivo di:

Anno	2025
ΣTV, a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	667.102,17
ΣTF, a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	154.355,01
<b>TOTALE</b>	<b>821.457,18</b>

Richiamate le “... *Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla delibera ARERA n. 363/2021/R/Rif ...*” nelle quali viene dato atto che “... *il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR-2) prevede l'uso dei fabbisogni standard di cui all'art. 1, comma 653, della Legge n. 147 del 2013 come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo dell'individuazione dei coefficienti di recupero della produttività Xa (ART. 5)...*”;

Ricordato che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è gestito come dal seguente prospetto:

Attività	Gestore/Comune
- attività di raccolta e trasporto;	PULCHRA AMBIENTE S.R.L.
- attività di trattamento e smaltimento	C.I.V.E.T.A.
- attività di trattamento e recupero;	C.I.V.E.T.A.
- attività di spazzamento e lavaggio strade;	PULCHRA AMBIENTE S.R.L.
- attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti.	Comune di CUPELLO

Visto la revisione straordinaria infra-periodo del Piano Economico Finanziario 2024-2025 allegato alla presente, dal quale emerge un totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, **al netto delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della Determinazione n. n. 2/DRIF/2021**, così ripartito:

Anno	2025
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 (667.102,17-4.528,44)	662.573,73
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021(154.355,01-4.528,44)	149.826,57
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>	<b>812.400,30</b>

Considerato che ai sensi dell'art. 7, comma 8 della Delibera n. 363/2021/R/Rif ARERA, "... *Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2...*";

Considerato che, richiamata la Deliberazione n. 363/2021/R/Rif aggiornata di ARERA,

- ai sensi dell'art. 4.2 del MTR-2 aggiornato le entrate tariffarie di ciascun anno a = (2024, 2025), determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, NON eccedono quelle relative all'anno precedente, più del limite massimo di variazione annuale, determinato in applicazione dei criteri di cui all'art. 4.2 del MTR-2 aggiornato;
- ai sensi dell'art. 4.6 della Deliberazione n. 363/2021/R/Rif aggiornata "...*In attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ...*";

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali

Ravvisata, pertanto, la necessità di provvedere alla presa d'atto formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per il corrente anno;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico e contabile espresso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del servizio Finanziario espresso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000;

Acquisito il parere del revisore del conto ai sensi dell'art. 239 del TUEL

### **PROPONE**

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di prendere formalmente atto della Revisione Straordinaria Infra-periodo del Piano Economico Finanziario (PEF) 2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il biennio 2024-2025 (Appendice 1) e la relativa relazione di accompagnamento (Appendice 2) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, validato e determinato dall'ETC in data 15/05/2025 e trasmesso in data 15/05/2025 con prot. N. 226 (acquisito all'Ente con Prot. N. 1263 del 15/05/2025).
- 3) Di prendere atto che i seguenti allegati di cui all'**art. 7.3 della Delibera n. 363/2021/R/Rif aggiornata** formano parte integrante della presente proposta di deliberazione:  
**-PEF Revisione Straordinaria Infra-periodo del Piano Economico Finanziario 2024-2025 – Anno 2025;**

- Relazione di accompagnamento di Validazione AGIR ABRUZZO;**
- Relazione di accompagnamento Comune di CUPELLO (CH) e gestore affidatario;**
- Validazione AGIR del 15/05/2025;**
- **Determina di Validazione AGIR ABRUZZO**
- Dichiarazione di veridicità del Comune di CUPELLO (CH);**
- Tool MTR-2025.**

---

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'ass. Oresta Di Francesco che illustra la proposta di deliberazione soffermandosi nei suoi contenuti e delucidando l'assise nel merito della stessa

Atteso che non vi sono interventi da parte dei consiglieri comunali

VISTO il TUEELL

Con voti a maggioranza espressi nei modi di legge. Presenti n.- 11 Favorevoli n. 8 – Astenuti n. 3 (Leone- Boschetti- Antenucci Marco)

### DELIBERA

- di approvare la su estesa proposta di deliberazione che qui si intende recepita;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge con voti espressi a maggioranza espressi nei modi di legge. Presenti n.- 11- Favorevoli n. 8 – Astenuti n. 3 (Leone- Boschetti- Antenucci Marco)
- di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile dell'Area competente per l'esecuzione del presente atto

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE  
F.to Dott.ssa ANGELA ANTENUCCI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Gabriella Conti,

---

## **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario del Comune, visti gli atti,

### **ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000;

Cupello, lì 04-06-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F. to Dott. ssa Dott.ssa Gabriella Conti,

---

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO

Cupello, lì 04-06-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. ssa Dott.ssa Gabriella Conti,

---

## **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 04-06-2025

- essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4° del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000.

Cupello, lì 04-06-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F. to Dott.ssa Gabriella Conti,

---



# COMUNE DI CUPELLO

*Provincia di Chieti*

## **PIANO FINANZIARIO TARI CON AGGIORNAMENTO TARIFFARIO BIENNALE 2024-2025 REVISIONE INFRA-PERODO ANNO 2025**

### **IL PIANO FINANZIARIO**

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Per l'anno 2025 con nota n. 3252 del 29/04/2025 il Comune di Cupello ha inviato all'ETC, AGIR Abruzzo, istanza motivata di revisione straordinaria infra-periodo del PEF 2024-2025 - anno 2025 – ai sensi della Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, recante “Aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), richiesta è giustificata dalle seguenti motivazioni:

-con delibera di giunta comunale n. **60 del 04/09/2024** il comune ha deliberato il rinnovo del contratto in essere per ulteriori tre anni con il gestore Pulchra Ambiente S.r.l. con sede in Vasto (CH) Via Tobruk, 24 alle medesime condizioni operative e contestuale rinegoziazione ai sensi degli artt. 9 e 120 del d. lgs. 36/2023 ad un canone annuo di € 550.000,00 + iva.

-con determina n. 163/2024 del 18/04/2024 Dell'autorità di Gestione Integrata Rifiuti Urbani Regione Abruzzo Denominata AGIR era stato validato l'aggiornamento biennale del PEF 2024-2025 del Comune di Cupello che riportava un costo gestore per l'anno 2025 di euro 491.447,00, quindi era necessario chiedere la revisione infra-periodo per l'anno 2025.

Il *piano finanziario*, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale e descritto dettagliatamente nella relazione del Comune di Cupello allegata al Piano economico Finanziario revisionato.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

## PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2025-PEF

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

<b>Determinazione costi sostenuti</b>			
<b>CG</b> Costi di gestione	<b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	<b>CSL</b> costi di lavaggio e spazzamento strade	<b>70.382,26 €</b>
		<b>CRT</b> costi raccolta e trasporto rsu	<b>67.650,05 €</b>
		<b>CTS</b> costi trattamento e smaltimento rsu	<b>95.964,13 €</b>
	<b>CGD</b> Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	<b>CRD</b> costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	<b>372.075,30 €</b>
		<b>CTR</b> costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	<b>70.767,04 €</b>
<b>CC</b> Costi comuni	<b>CARC</b> Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		<b>27.443,50 €</b>
	<b>CGG</b> Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		<b>27.600,84 €</b>
	<b>CCD</b> Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		<b>0,00 €</b>
	<b>COal</b> Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		<b>4.679,57 €</b>
<b>CK</b> Costi d'uso del capitale	<b>Amm</b> Ammortamenti		<b>6.894,58 €</b>
	<b>Acc</b> Accantonamento		<b>0,00 €</b>
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		<b>0,00 €</b>
	- di cui per crediti		<b>0,00 €</b>
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		<b>0,00 €</b>
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		<b>0,00 €</b>	

	<b>R</b> Remunerazione del capitale		<b>6.636,21 €</b>	
	<b>Rlic</b> Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		<b>0,00 €</b>	
	<b>CK</b> proprietari		<b>0,00 €</b>	
<b>COI</b> Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	<b>COexp tv</b> Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2		<b>0,00 €</b>	
	<b>CQexp tv</b> Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2		<b>0,00 €</b>	
	<b>COI tv</b> Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2		<b>0,00 €</b>	
	<b>COexp tf</b> Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2		<b>0,00 €</b>	
	<b>CQexp tf</b> Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2		<b>0,00 €</b>	
	<b>COI tf</b> Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2		<b>0,00 €</b>	
<b>AR</b> Proventi e ricavi	<b>AR</b> Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		<b>0,00 €</b>	
	<b>AR<sub>CONAI</sub></b> Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		<b>0,00 €</b>	
	fattore sharing <b>b</b>	<b>0,30</b>	coefficiente gradualità <b>γ</b>	<b>0,30</b>
			fattore sharing <b>ω</b>	<b>0,40</b>
	<b>b(AR)</b> Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>dopo sharing</b>			<b>0,00 €</b>
	<b>b(1+ω)AR<sub>CONAI</sub></b> Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <b>dopo sharing</b>			<b>0,00 €</b>
<b>RC</b> Conguagli variabili	<b>RCtv</b> Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		<b>0,00 €</b>	
	di cui: Residuo <b>RCND</b>		<b>0,00 €</b>	
	Residuo <b>RCU</b>		<b>0,00 €</b>	
	<b>RC18</b> (da PEF 2020)		<b>0,00 €</b>	
	<b>RC19</b> (da PEF 2021)		<b>0,00 €</b>	
	recupero scostamento <b>COSexp</b>		<b>0,00 €</b>	
	recupero scostamento <b>COVexp</b>		<b>0,00 €</b>	
	recupero scostamento <b>COQexp</b>		<b>0,00 €</b>	
	recupero scostamento <b>COexp</b>		<b>0,00 €</b>	
	recupero scostamento tariffe variabili a-2		<b>0,00 €</b>	
<b>RC</b> Conguagli fissi	<b>RCtf</b> Componente a conguaglio relativa ai costi fissi		<b>-584,39 €</b>	
	di cui: Residuo <b>RCU</b>		<b>0,00 €</b>	
	<b>RC18</b> (da PEF 2020)		<b>0,00 €</b>	
	<b>RC19</b> (da PEF 2021)		<b>0,00 €</b>	
	recupero scostamento <b>COVexp</b>		<b>0,00 €</b>	

	recupero scostamento <b>COQexp</b>		<b>0,00 €</b>	
	recupero scostamento <b>COexp</b>		<b>0,00 €</b>	
	recupero scostamento tariffe fisse a-2		<b>0,00 €</b>	
<b>Oneri relativi all'IVA e altre imposte</b>	Oneri variabili			<b>60.645,65 €</b>
	Oneri fissi			<b>11.302,44 €</b>
<b>Voci libere per costi variabili:</b>	Voce libera 4 €	<b>0,00 €</b>	Voce libera 5 €	<b>0,00 €</b>
	Voce libera 6 €	<b>0,00 €</b>		
<b>Voci libere per costi fisse:</b>	Voce libera 1 €	<b>0,00 €</b>	Voce libera 2 €	<b>0,00 €</b>
	Voce libera 3 €	<b>0,00 €</b>		
<b>Limiti di crescita</b>	<b>p</b> Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe			<b>9,40%</b>
	<b>TVa-1</b> Costi totali anno precedente			<b>780.745,24 €</b>
<b>Costi variabili effettivi</b>				<b>667.102,17 €</b>
<b>Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente</b>				<b>0,00 €</b>
<b>Dv</b> detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020				<b>4.528,44 €</b>
<b><math>\Sigma TV</math> - Totale costi variabili</b>				<b>662.573,73 €</b>
<b>Costi fissi effettivi</b>				<b>154.355,01 €</b>
<b>Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente</b>				<b>0,00 €</b>
<b>Df</b> detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020				<b>4.528,44 €</b>
<b><math>\Sigma TF</math> - Totale costi fissi</b>				<b>149.826,57 €</b>
<b>Costi totali</b>	$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$			<b>812.400,30 €</b>

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

<b>Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche</b>						
<b>Quantità rifiuti prodotti:</b>	Kg rifiuti utenze domestiche	<b>0,00</b>	Kg rifiuti utenze non domestiche	<b>0,00</b>	Kg totali	<b>0,00</b>
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$  € 618.886,55	% costi fissi utenze domestiche	<b>76,18 %</b>	<b>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche</b>	$Ctuf = \Sigma TF \times 76,18\%$	<b>€ 114.137,88</b>
		% costi variabili utenze domestiche	<b>76,18 %</b>	<b>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili</b>	$Ctuv = \Sigma TV \times 76,18\%$	<b>€ 504.748,67</b>

				<b>utenze domestiche</b>		
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 193.513,75	<b>% costi fissi utenze non domestiche</b>	<b>23,82 %</b>	<b>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche</b>	$Ctnf = \Sigma TF \times 23,82\%$	<b>€ 35.688,69</b>
		<b>% costi variabili utenze non domestiche</b>	<b>23,82 %</b>	<b>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche</b>	$Ctnv = \Sigma TV \times 23,82\%$	<b>€ 157.825,06</b>